



Autorità di Sistema Portuale
dei Mari Tirreno Meridionale
e Ionio

AVVISO

Affidamento di concessione demaniale marittima ad iniziativa d'ufficio

(Art. 10, comma 2, del Regolamento d'uso delle aree demaniali marittime approvato con Delibera n. 136/2020 del 30/4/2020 del Comitato Portuale di Gioia Tauro)

IL PRESIDENTE

- VISTA** la legge 28/1/1994, n. 84, recante il riordino della legislazione in materia portuale, e successive modificazioni ed integrazioni, come novellata dal D. L.gs. 169/2016;
- VISTO** il D.P.R. 16/7/1998, istitutivo dell'Autorità Portuale del porto di Gioia Tauro, che ha conferito alla stessa i compiti di cui alla legge 84/94;
- VISTO** il D. L.gs. 4/8/2016, n. 169, di riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità portuali di cui alla legge 28 gennaio 1994, n. 84, in attuazione dell'articolo 8, comma 1, lettera f), della legge 7 agosto 2015, n. 124 che ha istituito, tra l'altro, l'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio e dello Stretto di Messina;
- VISTO** l'articolo 22-bis del decreto-legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito dalla legge 17 dicembre 2018, n. 136, con il quale è stata emendata la denominazione e la competenza territoriale della predetta Autorità di Sistema Portuale, per come previsto dal precedente D.L.gs. n. 169/2016, modificandola in Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio (di seguito anche AdSP MTMI), con competenza sui porti di Gioia Tauro, Crotone (porto vecchio e nuovo), Corigliano Calabro, Taureana di Palmi e Vibo Valentia;
- VISTO** il D.M. n. 257 del 18.06.2021 con il quale l'A.I. (CP) Dott. Andrea Agostinelli è stato nominato Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio;
- VISTO** il Decreto n. 18/20 del 18.02.2020 con il quale il CA. (CP) aus. dott. Pietro Preziosi ha assunto l'incarico di Segretario Generale dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio;
- VISTO** l'art. 8 comma 3, lett. m) della L. 84/94 e s.m.i. che stabilisce che il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale amministra le aree ed i beni del demanio marittimo compresi nell'ambito della propria circoscrizione territoriale sulla base delle disposizioni di legge in materia esercitando, sentito il Comitato Portuale, le attribuzioni stabilite negli articoli da 36 a 55 e 68 del codice della navigazione e nelle relative norme di attuazione;
- VISTO** il Piano Operativo Triennale ed al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023/2025, nel quale sono riportati gli interventi in fase di esecuzione e di programmazione tra i quali attività industriali ad alto valore aggiunto ed in particolare nella filiera della cantieristica navale con la realizzazione di un bacino di carenaggio galleggiante rivolto a navi di medio grandi dimensioni;

VISTA la Delibera n. 57 del 30/5/2018 dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART) recante "*Metodologie e criteri per garantire l'accesso equo e non discriminatorio alle infrastrutture portuali. Prime misure di regolazione*";

VISTO in particolare l'art. 2.7 del predetto atto di regolazione che stabilisce che le concessioni demaniali marittime di aree e banchine portuali sono affidate tempestivamente con procedura di selezione ad evidenza pubblica, avviata d'ufficio o su istanza di parte, previa pubblicazione di avviso, con modalità tali da consentire un'effettiva ed ampia conoscibilità agli operatori interessati, nel rispetto in particolare dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, non discriminazione, proporzionalità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica, individuando almeno:

- a) modalità e termini idonei a garantire l'effettiva partecipazione al procedimento. In particolare, per la ricezione delle domande di assegnazione delle concessioni dovrà essere previsto un termine non inferiore a 30 giorni decorrente dalla data di pubblicazione dell'avviso;
- b) la durata massima della concessione;
- c) criteri predeterminati di selezione delle domande, con le relative ponderazioni, quali pesi e punteggi degli elementi tecnici ed economici, che valorizzino in particolare i piani di investimento ed i tempi di realizzazione degli stessi, gli obiettivi da conseguire e la capacità di fornire un ciclo completo di operazioni;
- d) criteri e modalità per procedere ad eventuali aggiornamenti intermedi per le concessioni di maggiore durata.

VISTO altresì il successivo art. 2.8 del precitato atto di regolazione che prescrive che, negli avvisi di cui al punto precedente, sono tra l'altro definiti, in modo chiaro e dettagliato:

- a) i requisiti soggettivi di partecipazione, compresi quelli tecnici ed economico-finanziari, da identificarsi in maniera puntuale, oggettiva, trasparente, equa e non discriminatoria, che devono possedere i soggetti richiedenti il rilascio della concessione ai sensi dell'articolo 18 della L. 84/1994; in merito ai motivi di esclusione, si applica l'articolo 80 del Codice dei Contratti Pubblici di cui al D. L.gs. 50/2016 e s.m.i., nei limiti di compatibilità;
- b) le modalità per il conferimento alla scadenza della concessione al nuovo affidatario, nonché gli altri aspetti legati al trattamento di fine concessione, quali i criteri di valutazione ed individuazione degli eventuali indennizzi pertinenti.

CONSIDERATO che con atto formale di concessione demaniale marittima n. 14/2005 del 20/12/2005 l'allora Autorità Portuale di Gioia Tauro ha consentito alla Ditta Zen Yacht S.r.l. - *con sede legale in Gioia Tauro (RC) P. IVA 02238140806* - l'occupazione e l'uso di una zona demaniale marittima di mq. 32.378 allo scopo di realizzare e mantenere un cantiere per la costruzione e la riparazione di yacht e, con atto formale suppletivo di concessione demaniale marittima ventennale n. 27/2010 del 5/10/2010 di complessivi mq. 290 circa, ha altresì consentito alla medesima Ditta di realizzare e mantenere una darsena per l'alaggio e varo di unità da diporto;

VISTO il Decreto presidenziale n° 1/2020 in data 8/1/2020, con il quale l'allora Autorità Portuale di Gioia Tauro ha pronunciato declaratoria di decadenza, ai sensi dell'art. 47 del codice della navigazione, della Ditta Zen Yacht S.r.l. dell'atto formale di concessione demaniale marittima n. 14/2005 del 20/12/2005 nonché dell'atto formale suppletivo di concessione demaniale marittima n. 27/2010 del 5/10/2010 di complessivi mq. 290 circa, per le ragioni ed i motivi in tale Decreto contenuti;

VISTA la Sentenza n. 526 del 27 agosto 2020, preceduta dalla interinale sospensione cautelare degli effetti dei provvedimenti impugnati, con la quale il TAR Calabria di Reggio Calabria, dichiarato improcedibile, per sopravvenuta carenza di interesse, il ricorso principale, accoglieva il ricorso relativamente ai motivi aggiunti presentato dalla Ditta Zen Yacht S.r.l. avverso il Decreto presidenziale n. 1/2020 e, per l'effetto, ne annullava gli effetti giuridici;

VISTA la Sentenza n. 2948/2022, pubblicata il 19/4/2022, con la quale il Consiglio di Stato – Sezione Quinta – ha accolto l'appello presentato dall'AdSP MTMI e, in parziale riforma della Sentenza n. 526/2020 del giudice di prime cure, ha respinto il ricorso di primo grado per motivi aggiunti presentato dalla Ditta Zen Yacht S.r.l., ripristinando l'efficacia giuridica del Decreto presidenziale n. 1/2020 di decadenza delle concessioni demaniali marittime per atto formale stipulate con la Zen Yacht S.r.l.;

CONSIDERATO che il Consiglio di Stato – Sezione Settima, con Sentenza n.10975/2022 ha rigettato il ricorso per revocazione proposto dalla Ditta Zen Yacht S.r.l. per la riforma della Sentenza n. 2948/2022 del Consiglio di Stato – Sezione Quinta;

CONSIDERATO pertanto che le concessioni demaniali marittime per atto formale e per atto formale suppletivo nn. 14/2005 e 27/2010, già intestate alla Ditta Zen Yacht S.r.l., sono da intendersi decadute in via definitiva;

CONSIDERATO di conseguenza, che in relazione ai manufatti realizzati in regime concessorio dalla Ditta Zen Yacht S.r.l., si è realizzato l'effetto devolutivo previsto dall'art. 49 del codice della navigazione;

RITENUTO per l'effetto che i suddetti manufatti sono da considerarsi *ope legis* pertinenze del demanio marittimo, trattandosi di opere di difficile rimozione realizzate su suolo demaniale marittimo ai sensi dell'art. 29 del codice della navigazione;

CONSIDERATO che tali manufatti consistono in:

1. un capannone rettangolare di mq. 5.600 alto m. 15, realizzato a sistema aggregato di elementi modulari in c.a.p. assemblati con tecniche industriali;
2. un capannone adiacente al primo avente dimensioni di m. 60x19.30x15 e m.20x10x15, distribuito su tre livelli,
3. un edificio di forma rettangolare delle dimensioni di m.9,90x29,10 alto m. 10,50, anch'esso distribuito su tre livelli,

individuati al foglio di mappa 1, particelle 3, 446, 641 e 642 del comune censuario di Gioia Tauro, nelle adiacenze della banchina di ponente del porto di Gioia Tauro;

RICHIAMATI i verbali della Commissione di incameramento redatti nell'ambito della procedura avviata dalla Capitaneria di Porto di Gioia Tauro con nota prot. 0013928 del 16/8/2022, ed in particolare quello in data 18/4/2023 nel quale la suddetta Commissione, previo sopralluogo in sito, ha confermato la convenienza all'acquisizione alla mano pubblica, tra le pertinenze del demanio marittimo, dei manufatti realizzati dalla Ditta Zen Yacht S.r.l., attesa la completezza della documentazione amministrativa acquisita dalla precitata Commissione relativa alla costruzione di tali manufatti ed il loro accettabile stato di manutenzione;

CONSIDERATO che con il verbale in data 18/4/2023 la Commissione di incameramento si è inoltre determinata alla redazione del Testimoniale di Stato dei manufatti pertinenziali realizzati in regime concessorio dalla Ditta Zen Yacht S.r.l.;

- RITENUTO** che i manufatti realizzati in regime concessorio dalla Ditta Zen Yacht s.r.l. nonché l'area demaniale marittima asservita possono considerarsi affidabili in concessione demaniale marittima ad operatori economici in possesso dei requisiti previsti nel presente Avviso, secondo i criteri regolatori stabili dall'ART con la citata Deliberazione n. 57/2018;
- VISTO** il Regolamento d'uso delle aree demaniali marittime ricadenti all'interno della circoscrizione territoriale dell'AdSP MTMI, approvato con Delibera n. 136/2020 del 30/4/2020 del Comitato Portuale di Gioia Tauro, pubblicato all'indirizzo <http://www.portodigioiatauro.it/albopretorio/provvedimenti/2020/05/06/136-2020-136-2020-518/>;
- VISTI** in particolare gli articoli da 10 a 15 del suddetto Regolamento;
- VISTO** il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze in data 28/12/2022, n. 202 "*Regolamento recante disciplina per il rilascio di concessioni di aree e banchine*" (G.U. n. 305 del 31/12/2022);
- VISTE** le "*Linee guida sulle modalità di applicazione del Regolamento recante disciplina per il rilascio di concessioni di aree e banchine approvato con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze in data 28/12/2022, n. 202*", adottate con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 110 del 21/4/2023;
- CONSIDERATO** che tanto l'ambito di applicazione del D.M. 202/2022 (art.1) che delle discendenti Linee guida (paragrafo 1. delle Premesse), sono riferiti al rilascio di concessioni demaniali marittime di aree e banchine ricomprese nell'ambito portuale, ai sensi dell'art. 18 della L. 84/94 e s.m.i., per lo svolgimento di operazioni portuali da parte di operatori economici privati appositamente autorizzati ai sensi dell'art. 16 della L. 84/94 e s.m.i.;
- RITENUTO** pur in assenza di connessione oggettiva con l'ambito di applicazione del D.M. 202/2022 (art.1) che con le discendenti Linee guida (paragrafo 1. delle Premesse), di dover conformare il presente Avviso ai principi di diritto ivi contenuti, da considerarsi ormai immanenti nell'ordimento settoriale;
- RITENUTO** che il presente Avviso è finalizzato all'assentimento in concessione demaniale marittima, ai sensi dell'art. 36 del codice della navigazione, previa procedura selettiva di evidenza pubblica, di aree demaniali marittime per lo svolgimento di attività di cantieristica navale e/o di riparazione e manutenzione navale, oltre che alla futura gestione del programmato bacino di carenaggio per navi di grandi dimensioni;
- RITENUTO** pertanto necessario divulgare i criteri e le modalità necessarie affinché gli interessati possano valutare il proprio interesse a partecipare alla procedura di affidamento in concessione demaniale marittima dei manufatti realizzati in regime concessorio dalla Ditta Zen Yacht s.r.l. nonché l'area demaniale marittima asservita, con modalità tali da consentire un'effettiva ed ampia conoscibilità, nel rispetto in particolare dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, non discriminazione, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica secondo quanto previsto dall'art. 12 del Regolamento e dall'art. 2, comma 1, del D.M. 202/2022;

VISTI gli atti d'ufficio;

RENDE NOTO

Che l'AdSP MTMI intende affidare in concessione demaniale marittima pluriennale, ai sensi dell'art. 36 del codice della navigazione, i seguenti beni:

1. un capannone rettangolare di mq. 5.600 alto m. 15, realizzato a sistema aggregato di elementi modulari in c.a.p. assemblati con tecniche industriali;
2. un capannone adiacente al primo avente dimensioni di m. 60x19.30x15 e m.20x10x15, distribuito su tre livelli,
3. un edificio di forma rettangolare delle dimensioni di m.9,90x29,10 alto m. 10,50, anch'esso distribuito su tre livelli,

individuati al foglio di mappa 1, particelle 3, 446, 641 e 642 del comune censuario di Gioia Tauro, nelle adiacenze della banchina di ponente del porto di Gioia Tauro nonché area demaniale marittima asservita per un totale di **mq. 32.378 circa**, allo scopo di ivi svolgere attività connesse con la cantieristica navale e/o di riparazione e manutenzione navale ed alla futura gestione del programmato bacino di carenaggio galleggiante per navi di medio grandi dimensioni.

AVVISA

Tutti coloro che possano avervi interesse possono presentare entro il termine di **giorni 45 (quarantacinque)** dalla pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, **la propria domanda di concessione demaniale marittima con le modalità stabilite dall'art. 6 del Regolamento d'uso delle aree demaniali marittime ricadenti all'interno della circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro, approvato con Delibera n. 136/2020 del 30/4/2020 del Comitato Portuale di Gioia Tauro, pubblicato all'indirizzo <http://www.portodigioiatauro.it/albopretorio/provvedimenti/2020/05/06/136-2020-136-2020-518/>, nonché dal D.M. 202/2022 e dalle discendenti Linee guida.**

Al fine di rendere acquisibili i contenuti della concessione da affidare, si specifica quanto segue:

1. **Consistenza:**

Fase 1

- a) area demaniale marittima complessiva di **mq. 32.378 circa**, individuata in catasto al foglio di mappa 1, particella 813 del comune censuario di Gioia Tauro (RC) Codice E041, con intestazione DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO RAMO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI Sede in ROMA (RM) C.F. 80207790587;
- b) manufatti:
 - un capannone rettangolare di **mq. 5.600** e alto m. 15.00, individuato in catasto al foglio di mappa 1, particella 813 sub 2 – Categoria D7, del comune censuario di Gioia Tauro (RC) Codice E041, con intestazione DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO RAMO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI Sede in ROMA (RM) C.F. 80207790587;
 - un capannone adiacente al primo avente le seguenti dimensioni m. 60.00x19.30x15.00, 20.00x10.00x15.00, individuato in catasto al foglio di mappa 1, particella 813 sub 2 – Categoria D7, del comune censuario di Gioia Tauro (RC) Codice E041, con intestazione DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO RAMO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI Sede in ROMA (RM) C.F. 80207790587, distribuito su tre livelli;
 - un edificio di forma rettangolare, delle dimensioni di **mq.288,09** e un'altezza di ml. 10.50, individuato in catasto al foglio di mappa 1, particella 813 sub 3 – Categoria A3, del comune censuario di Gioia Tauro (RC) Codice E041, con intestazione DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO RAMO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI Sede in ROMA (RM) C.F. 80207790587, distribuito su tre livelli;
 - recinzione perimetrale realizzata da un muro alto 1 metro in cls sormontato da pannelli in orso-grill per un'altezza complessiva di m. 2.50, con annesso un accesso carraio dal lato del muro paraonde per la movimentazione dei veicoli largo m. 9.00;

- parcheggio a raso scoperto per dipendenti, pavimentato in cemento battuto e vibrato di spessore opportuno;
- impianto di scarico delle acque usate;
- impianto di scarico acque meteoriche.

Fase 2 – integrativa

Affidamento in gestione del programmato bacino di carenaggio galleggiante per navi di medio grandi dimensioni con relativo specchio acqueo di pertinenza.

2. **Destinazione d'uso:** svolgere attività concernenti la costruzione, manutenzione, riparazione e demolizione di mezzi di trasporto navali, e comunque connesse con la cantieristica navale e/o con la riparazione e manutenzione navale.
 - a) **Regime fiscale:** circuito doganale istituito con Determinazione Direttoriale n. 368 del 31/3/2003; area demaniale marittima soggetta al regime autorizzatorio di cui all'art. 19 del D.L.gs. 374/90, la zona demaniale marittima ricade in area ZES istituita con DPCM del 11/05/2018 e individuata con DGR n. 100 del 29/03/2018, per la quale sono previste Agevolazioni Fiscali e Finanziarie alle imprese insediande.
 - b) **Durata massima della concessione:** commisurata agli investimenti previsti dal Piano Economico Finanziario (PEF), ai sensi dell'art. 2, comma 3, lett. g) *sub 2)* del D.M. 202/2022;
 - c) **Canone:** I canoni annui relativi alle concessioni demaniali marittime di aree, specchi acquei, manufatti e pertinenze adibiti a cantieri navali di cui all'art. 2 del regio decreto-legge 25 febbraio 1924, n. 456, convertito dalla legge 22 dicembre 1927, n. 2535, e successive modificazioni nonché di quelle attività comunque concernenti attività di costruzione, manutenzione, riparazione e demolizione di mezzi di trasporto aerei e navali, sono determinati, ai sensi dell'art. 2 del D.M. 15/11/1995, n. 595, e saranno soggetti all'aggiornamento su base annuale sulla scorta degli indici ISTAT, a termini dell'art. 04 del D.L. 5 ottobre 1993 n. 400, convertito in Legge n. 494 in data 04.12.1993; il canone determinato per l'anno 2023 è pari ad € 57.665,22, giusto Decreto Direttoriale n. 321 del 30/12/2022, registrato presso la Corte dei Conti il 16/1/2023 al n. 187 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 31 del 7/2/2023; attesa la qualificazione giuridica della concessione demaniale marittima da assentirsi, non si dà luogo alla componente variabile del canone di cui all'art. 5, comma 2, lett. b) del D.M. 202/2022, poiché ad essa non risultano applicabili i meccanismi incentivanti rispetto agli indicatori di cui all'Allegato alla Delibera n. 57/2018 dell'ART.
 - d) **Rinnovo della concessione:** la rinnovazione del titolo concessorio successiva alla sua scadenza avverrà con le modalità di evidenza pubblica di cui all'art. 21 del Regolamento.

Articolo 1

Requisiti di partecipazione

(art. 6 del Regolamento)

Tutti coloro che intendono partecipare alla procedura di affidamento di cui al presente avviso devono essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 6 del Regolamento, da comprovarsi mediante la presentazione della pertinente documentazione con le modalità ivi descritte, e comunque in possesso dei requisiti minimi al Titolo VI della Legge 14 giugno 1989 n. 234.

Tenuto conto della peculiare attività da svolgersi, si identifica quale requisito essenziale di partecipazione alla presente procedura iscrizione all'area di attività:

- 30.1 Costruzioni di navi ed Imbarcazioni
- 33.1 Riparazioni e manutenzione di navi e imbarcazioni

Articolo 2

Istruttoria

(art. 15 del Regolamento)

La domanda di concessione demaniale marittima presentata ed eventuali domande concorrenti, una volta ritenute accoglibili, verranno sottoposte all'istruttoria prevista dall'art. 15 del Regolamento.

Nell'ipotesi di rigetto della domanda di concessione, l'adozione del provvedimento finale da parte degli Organi a ciò deputati ai sensi di legge verrà preceduta da notificazione al richiedente del preavviso di rigetto ai sensi dell'art. 10- bis della L. 241/90 e s.m.i. come da ultimo modificato dall'art. 12, lett. e) del D.L. 16/7/2020, n. 76 (Decreto Semplificazioni).

Articolo 3 Comparazione tra istanze di concessione concorrenti (art. 13 del Regolamento)

In caso di presentazione di domande concorrenti entro il termine indicato in epigrafe, l'istruttoria verrà espletata nei riguardi di ognuna.

Qualora l'istruttoria si concluda con esito favorevole per ciascuna delle domande concorrenti, i criteri da utilizzare al fine di individuare, con modalità trasparenti e competitive, l'istanza che, in relazione alla fattispecie concreta, garantisca la più proficua utilizzazione della concessione richiesta proponendo di avvalersi della stessa per un più rilevante interesse pubblico, saranno determinati in conformità ai parametri ed ai punteggi di seguito indicati:

Criteri di valutazione	Indicatori minimi da presentare nella domanda	Tipologia	Punteggio fino a
<i>Natura e rilevanza degli investimenti infrastrutturali, nonché degli impianti, delle attrezzature delle tecnologie finalizzate allo sviluppo della produttività portuale (con particolare riferimento agli obiettivi di digitalizzazione), alla tutela dell'ambiente e alla sicurezza, sia in termini di safety che di security, compresa la valutazione del finanziamento utilizzato in termini di capitale pubblico o privato</i>	<i>Relazione o sezione esplicativa che descriva in maniera puntuale la rilevanza degli investimenti infrastrutturali in termini di aumento della produttività dell'area portuale, innovazione e utilizzo delle fonti di finanziamento</i>	<i>Qualitativo</i>	8
<i>Variazione in aumento del canone demaniale</i>	<i>Differenziale in aumento del canone offerto</i>	<i>Quantitativo</i>	14
<i>Rilevanza degli investimenti sostenuti</i>	<i>Totale degli investimenti programmati (€)</i>	<i>Quantitativo</i>	8
<i>Piano occupazionale, comprendente anche le indicazioni sull'utilizzo della manodopera temporanea</i>	<i>1. Stima degli occupati (espressi in Unità di Tipologia lavoro equivalente) nell'arco del piano di investimenti</i>	<i>Quantitativo</i>	10
	<i>2. Relazione o sezione esplicativa che descriva in maniera puntuale la rilevanza degli investimenti rispetto alla tipologia di occupazione sostenuta (impatti di genere, età e tipologia di contratti utilizzati)</i>	<i>Qualitativo</i>	6
	<i>3. Relazione o sezione esplicativa che descriva in maniera puntuale le misure intraprese dal proponente in termini di salute e sicurezza sui</i> <i>Qualitativo</i>	<i>Qualitativo</i>	8

	<i>luoghi di lavoro e le misure di prevenzione degli eventuali rischi</i>		
<i>Sostenibilità e impatto ambientale del progetto proposto. Livello di innovazione tecnologica e partenariato con università e centri di ricerca contenuti nel programma di attività</i>	<i>Relazione o sezione esplicativa che descriva in maniera puntuale gli impatti generati dagli investimenti programmati al fine di fornire una valutazione di conformità al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH), con riferimento al sistema di tassonomia delle attività ecosostenibili indicato mitigazione degli immani dall' articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852.</i>	<i>Qualitativo Quantitativo</i>	8
<i>Durata della concessione</i>	<i>Durata della concessione</i>	<i>Quantitativo</i>	10
<i>Grado di coerenza con gli strumenti di pianificazione strategica del settore</i>	<i>Relazione o sezione esplicativa che descriva in maniera puntuale gli impatti degli investimenti programmati nelle aree interessate rispetto alle singole dimensioni descritte nei documenti di pianificazione strategica di settore</i>	<i>Quantitativo</i>	8
<i>Obiettivi di traffico e traffico della logistica portuale e retroportuale e della eventuale utilizzazione della modalità ferroviaria</i>	<i>Stima del volume e dell'incremento di e traffico (calcolato come differenza tra lo scenario base e quello determinato dai nuovi investimenti) garantito dal piano con riferimento alle attività portuali e retroportuali</i>	<i>Quantitativo</i>	10
<i>Capacità di assicurare un'adeguata continuità operativa del porto</i>	<i>Relazione o sezione esplicativa che descriva in maniera puntuale la capacità industriale e operativa del soggetto richiedente di assicurare la continuità operativa al porto</i>	<i>Quantitativo</i>	10

Articolo 4 Programma degli investimenti

Il richiedente la concessione demaniale marittima dovrà presentare, oltre alla documentazione prevista dall'art. 6 del Regolamento, anche un Programma degli investimenti, laddove previsti, con la specificazione della loro tipologia e consistenza, e delle attività che si intendono esercitare, con la specificazione delle relative caratteristiche e delle modalità di gestione, volto alla valorizzazione dell'area demaniale oggetto della concessione e all'incremento dei traffici e alla produttività del porto con l'indicazione delle garanzie, anche di tipo fideiussorio, offerte e in relazione al cui contenuto deve essere rapportata la durata della concessione richiesta (art. 2, comma 3, lett.g) sub 1) del D.M. 202/2022).

Articolo 5

Piano Economico Finanziario (PEF)

Il richiedente la concessione demaniale marittima dovrà presentare, oltre alla documentazione prevista dall'art. 6 del Regolamento, anche un Piano Economico Finanziario (PEF) che dimostri la capacità finanziaria del soggetto richiedente di realizzare il programma degli investimenti e delle attività di cui all'articolo 4, asseverato da un professionista iscritto al pertinente albo professionale; se la durata richiesta eccede i quattro anni, il piano deve essere asseverato da un istituto di credito o da una società di servizi costituita dall'istituto di credito stesso di cui all'articolo 183, comma 9, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (*art. 2, comma 3, lett.g sub 2) del D.M. 202/2022*).

Il PEF dovrà essere redatto secondo lo schema riportato in Tabella 2 del paragrafo 8. delle *“Linee guida sulle modalità di applicazione del Regolamento recante disciplina per il rilascio di concessioni di aree e banchine approvato con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze in data 28/12/2022, n. 202”*, adottate con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 110 del 21/4/2023, allegate al presente Avviso per farne parte integrante.

Al fine di consentire la valutazione del PEF, il proponente dovrà predisporre uno schema dei flussi di cassa come da Tabella 3 delle allegate Linee guida.

Articolo 6 Commissione di valutazione (art. 14 del Regolamento)

Al fine di procedere alla comparazione delle eventuali istanze in concorrenza potrà essere nominata, all'esito delle istruttorie di cui all'art. 15 del Regolamento, con provvedimento del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Meridionale e del Mar Ionio, una Commissione di valutazione, composta da n.3 membri: il Segretario Generale dell'Ente che la presiede e ne coordina i lavori ed altri due componenti, individuati tra il personale dell'Ente, in possesso di adeguata competenza nei settori tecnico e/o finanziario, che non dovranno essere inquadrati nell'ambito dell'Area Amministrativa che ha condotto l'istruttoria.

Al fine di garantire maggiore trasparenza ed in linea con le indicazioni del Piano Nazionale Anticorruzione il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Meridionale e del Mar Ionio, qualora ne rilevi la necessità e/o l'opportunità, potrà procedere alla individuazione e nomina di componenti esterni in luogo di uno o più membri interni, senza oneri aggiuntivi a carico dell'Ente. Gli esiti dei lavori della Commissione costituiranno supporti nell'ambito dell'iter istruttorio per l'assunzione del provvedimento che gli Organi dell'AdSP MTMI dovranno adottare ai fini dell'affidamento della concessione.

Articolo 7 Trattamento di fine concessione

Nell'ipotesi di ordinaria scadenza della concessione demaniale marittima da stipularsi all'esito dell'avviata procedura selettiva di evidenza pubblica non si darà luogo ad alcun trattamento di fine concessione a favore del concessionario, e le eventuali migliorie apportate al manufatto resteranno di proprietà dello Stato.

Nell'ipotesi di cessazione anticipata della concessione di cui al comma che precede per ragioni legate alla decadenza del concessionario al verificarsi delle fattispecie previste dall'art. 47 del codice della navigazione non si darà luogo ad alcun trattamento di fine concessione a favore del concessionario, e le eventuali migliorie apportate al manufatto resteranno di proprietà dello Stato.

Nelle ipotesi di cessazione anticipata della concessione di cui al primo comma per ragioni non ascrivibili al concessionario, il trattamento di fine rapporto sarà determinato sulla base di una dettagliata valutazione tecnico economica, effettuata da un tecnico incaricato dal concessionario,

basata sul rapporto tra gli elementi di “*Comparazione tra istanze di concessione concorrenti*”, lo stato di realizzazione degli stessi in relazione alla durata residuale della concessione, che sarà assoggettata ad idonea istruttoria tecnico-amministrativa da parte dell’AdSP MTMI intesa a verificarne la congruità.

Articolo 8 Pubblicità

Il presente Avviso sarà pubblicato sul sito internet dell’AdSP MTMI, sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e sull’albo pretorio *on-line* del Comune di Gioia Tauro, per almeno trenta giorni, nonché, nella Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea.

Tutte le informazioni allegate al presente Avviso sono inserite in un’apposita *data room*, pubblica ed accessibile alle imprese potenziali partecipanti.

Gioia Tauro, li 2/10/2023

**IL DIRIGENTE
DELL’AREA DEMANIO PATRIMONIO LAVORO PORTUALE
Dott. Pasquale FARAONE**

**IL SEGRETARIO GENERALE
CA. (CP) Pietro PREZIOSI**

**IL PRESIDENTE
A.I. (CP) Andrea AGOSTINELLI**